

Verbale n. 6 del 26 giugno 2018



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

**DELIBERAZIONE N. 70 : PIANO PER L'UTILIZZO DEL TELELAVORO E  
DELLO SMART WORKING**

Il Segretario Generale richiama le nuove disposizioni introdotte dalla Legge 7 agosto 2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e dalla Legge 22 maggio 2017 n. 81 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi".

Le disposizioni prevedono che le amministrazioni pubbliche, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, adottino misure organizzative volte a:

- fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro;
- sperimentare, anche al fine di tutelare le cure parentali, nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa, il cosiddetto lavoro agile o smart working.

Le finalità sottese sono quelle dell'introduzione di nuove modalità di organizzazione del lavoro, basate sull'utilizzo della flessibilità lavorativa e sulla valutazione per obiettivi, anche alla luce delle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

A questo riguardo, assumono rilievo le politiche di ciascuna amministrazione in merito a:

- valorizzazione delle risorse umane e razionalizzazione delle risorse strumentali disponibili nell'ottica di una maggiore produttività ed efficienza;
- responsabilizzazione del personale dirigente e non;
- riprogettazione dello spazio di lavoro;
- promozione e più ampia diffusione dell'utilizzo delle tecnologie digitali;



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

- rafforzamento dei sistemi di misurazione e valutazione delle performance;
- agevolazione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Il Segretario Generale fa presente che, secondo quanto previsto dall'art. 14 della citata Legge n. 124/2015, le misure da adottare devono permettere, entro tre anni, ad almeno il 10% dei dipendenti, ove lo richiedano, di avvalersi delle nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa.

La direttiva n. 3/2017, emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi del comma 3 dell'art. 14 della Legge 124/2015, fornisce indirizzi per l'attuazione delle predette disposizioni attraverso una fase di sperimentazione.

Gli indirizzi sono stati elaborati, sentita la Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, al fine di favorire un'efficace applicazione delle predette misure da parte delle pubbliche amministrazioni nell'ambito della propria autonomia organizzativa e gestionale.

L'adozione delle misure organizzative ed il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti costituiscono oggetto di valutazione nell'ambito dei percorsi di misurazione della performance organizzativa ed individuale all'interno delle amministrazioni pubbliche.

A tal fine, ricorda che nel Piano della Performance 2018, approvato con deliberazione n. 7 del 22.1.2018, è stato introdotto l'obiettivo operativo 3.1.1. "Misure organizzative per l'attuazione del telelavoro e per la sperimentazione di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa finalizzate a promuovere la



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti", per l'avvio di un processo di semplificazione dell'attività attraverso interventi organizzativi, procedurali e tecnologici per realizzare un cambiamento del funzionamento dell'apparato burocratico.

L'obiettivo che si vuole raggiungere è quello di valutare l'applicabilità della modalità di lavoro a distanza alle attività e all'organizzazione dell'Ente camerale, con una sperimentazione iniziale limitata, che permetta di individuare vantaggi concreti, non potenziali, ed eventuali criticità del telelavoro e favorisca una riprogettazione organizzativa dei processi considerati in un'ottica di maggiore digitalizzazione e semplificazione.

In particolare, con l'introduzione del telelavoro e dello smart working, l'Ente si pone l'obiettivo di:

- incrementare la produttività grazie alla flessibilità dei tempi di lavoro e alla maggiore autonomia nelle attività svolte;
- migliorare la qualità del lavoro svolto attraverso la riduzione delle interruzioni e dei disturbi propri di un ufficio;
- ridurre le assenze dal lavoro;
- razionalizzare gli spazi lavorativi;
- favorire il rientro a tempo pieno di personale precedentemente in part-time;
- conciliare le esigenze familiari e/o personali con l'impegno lavorativo.

Per l'avvio del progetto di sperimentazione, sono stati predisposti due regolamenti per definire le modalità operative e le regole per la gestione del rapporto di telelavoro domiciliare e di smart working.



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

Ricorda che è stata data informazione alle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative all'interno dell'Ente nell'incontro del 28.5.2018.

Il Segretario Generale illustra gli aspetti più importanti che andranno a connotare il telelavoro e lo smart-working, quali, ad esempio, le attività espletabili a distanza, i criteri di preferenza da utilizzare, la disciplina sulle fasce di contattabilità, la definizione dei criteri per verificare l'attività resa a distanza, le tecnologie e le infrastrutture necessarie, ecc.

Successivamente all'approvazione dei regolamenti, è prevista la sottoscrizione di accordi individuali ai fini della regolarità amministrativa, per disciplinare l'esecuzione della prestazione lavorativa svolta all'esterno dei locali aziendali, anche con riguardo alle forme di esercizio del potere direttivo del datore di lavoro ed agli strumenti utilizzati dal lavoratore.

Al termine del triennio di sperimentazione, i risultati raggiunti (in termini, per esempio, di aumento dei servizi, grado di soddisfazione dei dipendenti, riduzione di assenze brevi, benessere organizzativo) verranno esaminati per valutare l'opportunità e la sostenibilità di un passaggio dalla fase sperimentale all'istituzionalizzazione del telelavoro e dello smart working nell'organizzazione dell'Ente.

LA GIUNTA

udita la relazione del Segretario Generale, capo del personale;



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

richiamato l'art. 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, il comma 3, secondo cui con direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono definiti indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 del presente articolo e linee guida contenenti regole inerenti l'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti;

vista la direttiva n. 3/2017, emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in attuazione del comma 3 dell'art. 14 della Legge 124/2015,

viste le disposizioni del D.Lgs. n. 165/2001, in materia di organizzazione degli uffici e gestione delle risorse;

visto il Piano della Performance 2018, approvato con deliberazione n. 7 del 22.1.2018;

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 4 del 9.2.2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 165/2001;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

a) di approvare i regolamenti per la disciplina del telelavoro domiciliare e dello smart working;



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

- b) di demandare al Segretario Generale l'adozione degli atti di organizzazione degli uffici e dei servizi conseguenti ai criteri generali approvati con il presente atto.

**IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr Massimo Ziletti)**

**IL PRESIDENTE  
(Dr Giuseppe Ambrosi)**

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82  
"Codice dell'amministrazione digitale"